

A.C. COL SAN MARTINO

COMPANY PROFILE 2024



L'AC COL SAN MARTINO, fondata nel 1962, conosciuta in tutto il mondo per essere l'anima organizzativa del Trofeo Piva.

La corsa internazionale riservata oggi agli Under 23 è dal 1966 il fiore all'occhiello della "Ciclistica" ed è stata negli anni prova pre-mondiale e pre-olimpica divenendo negli anni '90 anche prova di Coppa del Mondo U.C.I.

Dal 1970 la AC Col San Martino ha intensificato la propria attività organizzativa arrivando ad allestire una decina di gare all'anno tra Giovanissimi, Leva, Esordienti, Allievi dilettanti di 3°, Junior e Dilettanti maggiori, senza tralasciare donne e cicloturisti. Premiata dal CONI con stelle al merito, fu invitata dalla F.C.I. ad allestire gare per le nuove categorie dilettantistiche che dal 2000 si sono succedute.

OGGI il team è attivo anche nell'organizzazione della gara di Cross Country denominata XC tra le Torri e della classica gara per allievi e juniores Piva Junior Day. Le gare si svolgono nel territorio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco come paesaggio culturale. Da sempre l'A.C. Col San Martino ha come obiettivi la promozione dello sport, del proprio territorio e delle aziende che la sostengono in questa missione. Per il quadriennio 2024-2027 il Presidente della società è Mario De Rosso. Con lui ci sono il Vicepresidente Francesco Merotto, il Segretario e tesoriere Daniel Frezza e i Consiglieri Fabio Andreola, Giulia De Rosso, Alessio Grespan, Angelo Guizzo, Pietro Merotto, Andreas Presti, Martino Puppetti, Stefano Puppetti e Pietro Targa.



TROFEO PIVA

La gara nasce nel 1946 con il nome di "Trofeo Banca Popolare C. Piva", intitolata all'omonimo istituto bancario di Valdobbiadene che l'ha sponsorizzata fin dall'esordio, e riservata ai ciclisti dilettanti. Nel 2000 prende il nome dalla banca che sostituisce la Banca Piva e diventa quindi "Trofeo Piva Banca Popolare di Vicenza" e dal 2015 rimane semplicemente "Trofeo Piva". La gara si svolge da sempre la prima domenica di aprile con partenza e arrivo a Col San Martino (TV), e un percorso che si snoda tra le colline del Prosecco Patrimonio dell'Unesco attraverso i comuni di Farra di Soligo, Valdobbiadene, Miane e Vidor. Il percorso, molto selettivo, comprende la storica salita di Combai e dal 2019 la Riva di San Vigilio, uno strappo di 600m con punte di pendenza fino al 22%.

Oggi il Trofeo Piva è inserito nell'Europa Tour come prova 1.2 Under 23. Si tratta di una delle gare più prestigiose del calendario internazionale in grado di richiamare al via le migliori formazioni italiane e straniere. Una sfida che consente ai migliori talenti del ciclismo mondiale di testarsi su di un percorso esigente e di mettersi in luce agli occhi dei team più importati del mondo delle due ruote.

I numeri del Trofeo Piva:

179 i chilometri di corsa

74 edizioni già disputate

35 formazioni al via

20 testate giornalistiche interessate (web e quotidiani)

19 nazioni rappresentate

10 emittenti TV collegate, tra cui Raisport

8 giornalisti partecipanti al Press Tour dedicato al Trofeo Piva

3 ore di diretta streaming



IL FUTURO DEL CICLISMO è passato sempre più spesso in questi anni dalle strade del Trofeo Piva e di Col San Martino. Ecco la carriera intrapresa da alcuni degli ultimi vincitori:

2021 - Juan Ayuso:

oggi professionista con la UAE Team Emirates; nel suo primo anno tra i professionisti ha chiuso al terzo posto nella classifica finale della Vuelta Espana.

2019 - Georg Zimmermann

oggi professionista con la Intermarché Wanty Gobert, ha già saputo essere protagonista negli appuntamenti più prestigiosi. Terzo al Giro dell'Appennino 2022.

2017 - Mark Padun

professionista con la EF Education, ha vinto due tappe al Giro del Delfinato, una tappa al Tour of the Alps e la classifica finale della Adriatica Ionica Race 2019.

2016 - Tao Geoghegan Hart

professionista con la Ineos Grenadiers ha vinto il Giro d'Italia nel 2020.

2015 - Felix Grossschartner

professionista con la Bora Hansgrohe ha vinto il Giro di Turchia 2019.

2014 - Gregor Muhlberger

professionista con la Movistar ha vinto il Sibiu Cycling Tour e una tappa al BinckBank Tour.



IL VINCITORE DEL 2022

Martin Marcellusi (Bardiani CSF Faizanè)

22 anni, laziale, è uno dei talenti più in vista del panorama nazionale. Nella stessa stagione, oltre alla vittoria al Trofeo Piva, si è messo in luce nelle classiche di Roma (secondo), San Vendemiano (secondo), Capodarco (terzo), Terranuova Bracciolini (terzo).

Con la Bardiani CSF è stato protagonista anche di numerosi appuntamenti del calendario professionistico europeo e ha preso parte ai Campionati del Mondo su strada disputati a Wollongong (Australia). Nel 2023 si è aggiudicato la classifica degli scalatori al Tour du Limousin in Francia.





IL VINCITORE DEL 2023

Giacomo Villa (Biesse Carrera)

21 anni, di Monza, è atleta dotato di un ottimo spunto veloce che sa coniugare con una buona tenuta sui percorsi misti. Nel 2022 si era già messo in luce vincendo la Coppa Città di San Daniele del Friuli. Il Trofeo Piva è, senza dubbio, il suo successo più importante in carriera a cui si sono aggiunti, nel corso della stagione il secondo posto al Gp Sportivi di Poggiana, il secondo posto nella prima tappa del Tour de l'Avenir e il quinto posto al Gp di Capodarco. Atleta maturo, è pronto a spiccare il volo nel professionismo già dal 2024.



PIVA JUNIOR DAY

UNA GIORNATA DEDICATA AI GIOVANI,

con questo obiettivo è nato il Piva Junior Day. 24 ore nelle quali Allievi e Juniores hanno la possibilità di cimentarsi sulle strade che da sempre caratterizzano il Trofeo Piva.

Un modo per consentire alle giovani speranze del ciclismo italiano di assaggiare la bellezza e il clima del grande appuntamento sognando di poterlo correre e vincere in futuro.

Una manifestazione che mette a disposizione il palcoscenico dei "grandi" e, assicurando lo stesso livello organizzativo, vuole esaltare la passione e il talento dei ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Sono circa 400 gli atleti che in un solo giorno si ritrovano a Col San Martino per partecipare a queste due prove in grado di aprire una finestra sull'avvenire del mondo delle due ruote tricolori.

ALESSIO MAGAGNOTTI

Trentino della Forti e Veloci è, senza dubbio, il miglior allievo d'Italia in questo 2023. Campione italiano della categoria a cronometro, con ben 15 successi all'attivo ha confermato, settimana dopo settimana tutto il proprio valore



ANDREA MONTAGNER

Friulano, 17 anni, al primo anno nella categoria juniores, in forza alla Borgo Molino Vigna Fiorita ha già dimostrato di che pasta è fatto vincendo il Trofeo Liberazione di Roma, la Coppa Dondeo e il Piva Junior Day.



XC TRA LE TORRI

I vigneti e le Colline del Prosecco rappresentano il terreno ideale per pedalare in sella alla propria MTB. Uno scenario che ha ispirato gli uomini dell'Ac Col San Martino per dare vita ad una gara MTB in grado di incantare e, allo stesso tempo, premiare i più forti interpreti del fuoristrada.

Il percorso è stato indicato da tutti i partecipanti come piuttosto duro e selettivo, un anello di 4,5 chilometri con diverse insidie e adatto a corridori completi quello disegnato tra i filari che sono stati inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Oltre 500 i partecipanti che hanno reso spettacolare e colorata l'edizione 2023.



IL VINCITORE 2023

Filippo Fontana si è aggiudicato l'XC tra le torri 2023; specialista del fuoristrada, figlio d'arte, il papà, Alessandro Fontana, è stato per anni tra i migliori biker e crossisti italiano. In questo 2023 Filippo Fontana si è aggiudicato anche il titolo di Campione Italiano nel ciclocross per la categoria Elite.



DICONO DI NOI...

CICLISMO. IL TROFEO DI COL SAN MARTINO

Sprint muscolare, e Villa conquista il Piva Dcmino a 80 km dal traguardo, giù in trenta

Il trofeo al 21enne lecchese della Biesse-Carrera. «Ora sogno». Delusione Zalf, anche i favoriti lontani dal podio

FARRA DI SOLIGO

Il nome che non ti aspetti dal Trofeo Piva numero 74, fra le edizioni più spettacolari di sempre, al culmine di un finale concitato Giacomo Villa, 21enne lecchese della Biesse-Carrera, si aggiudica lo sprint di un quintetto, lasciando con il volto scuro i favoriti Alessio Martinelli, e Davide De Pretto, vicentino della driesse della Bardiani, e Davide Zalf. Proprio il team castella-



Ciclismo

IL TROFEO PIVA E' DI VILLA LA ZALF SALE SUL PODIO

► Il lombardo riaggancia i battistrada ► Martinelli e De Pretto alle piazze a 500 metri dal traguardo e poi li beffa d'onore nella classica del prosecco

UNDER 23

COL SAN MARTINO E' ancora incredulo Giacomo Villa dopo aver piazzato la zampata vincente sul traguardo del 74° Trofeo Piva a Col San Martino. Non era assolutamente tra i favoriti il 21enne lombardo che vive Monticello Brianza non vince tanto ma al contrario si piazza sempre tanto. Nella top ten di tutte le internazionali dello scorso anno, a Larciano una settimana fa, con i professionisti era arrivato 26esimo, a Pazzano racconta il corridoio della Biesse Carrera - appena tagliato il traguardo -. E' stata una volata incerta, ho avuto persino un attimo di esitazione, mi sono voltato indietro, ho visto che non avevo nessuno a ruota ma poi Martinelli e gli avversari sono arrivati in rimonta. Sono rientrato agli ultimi 500 metri e ho sgasato a tutta. Eravamo più controllati io e il danese Andreas e ho messo tutta la mia potenza e ho vinto. Ancora non ci credo».

IBATTUTI

Si devono accontentare del podio invece Alessio Martinelli (Green Project Bardiani Csf Zalf) e Davide De Pretto (Zalf Euromobili Fiori). Grande prova anche quella di Alessandro Pinarello, il trevigiano di Giavera, professionista con la Bardiani, a dire dei tecnici uno dei corridori più forti in circolazione. Che però si è dovuto inchinare a Giacomo Villa, anche se nel finale sembrava poter tentare un assolo.

LA CRONACA

Gara partita con la pioggia, come sempre accade al Piva e proseguita con il sole, con tutta la Green Project Bardiani decisa a ripetere il successo dello scorso anno con Martin Marcellus. Al chilometro 15, nella prima ascesa al Combai vanno in fuga lo sloveno, Natan Gregoric (Ljubljana Gusto Santic), il belga Matteo Melotte (Bingoal Development), con Lorenzo Tedeschi (Hoppia)



INTERNAZIONALE Il 21enne Giacomo Villa (Biesse Carrera) braccia al cielo sul traguardo del 74° Trofeo Piva

Il dopogara

Alla Bardiani sfugge la doppietta consecutiva Pinarello: «Brucia dopo essere stati protagonisti»

«Sono davvero amareggiato. Avevo la vittoria in tasca, non ho visto rientrare Villa, e mi da fastidio non aver vinto, stavo veramente bene. Questo il Trofeo Piva è un secondo posto che mi sta stretto. C'è stata una mia indecisione in volata e mi sono visto arrivare da dietro a tutta Giacomo Villa. Non me l'aspettavo e ho perso la gara». A caldo, dopo aver tagliato il traguardo Alessio Martinelli, il valtellinese di Sondalo, portacolori della Green Project Bardiani, analizza il suo finale. Un finale che lo aveva visto protagonista,

sino ai cinquecento metri dal traguardo, in picchiata giù dal San Vigilio, quando nessuno aveva messo nel tacchino dei pronostici il monzese della Biesse Carrera. Terzo è il crossista vicentino Davide De Pretto (Zalf): «E' stata gara molto controllata. Sull'ultimo muro di San Vigilio mi sono girato e ho visto solo Martinelli e Meris, poi sono rientrati il mio compagno Zamperini e Villa. Ma Villa è stato più lesto di tutti. Comunque il terzo posto al Piva è già un bel segnale in vista dei prossimi impegni». Grande protagonista di giornata anche



Il trevigiano di Giavera Alessandro Pinarello (Bardiani) che nel finale è stato una pedina fondamentale per Alessio Martinelli, anche se la volata non è andata come da pronostico. ► REDA - Nella Coppa Caduti.

Piva Day, festa per oltre 300 atleti trionfano Magagnotti e Montagner

Grande successo per la manifestazione del Col San Martino: una volata e un arrivo in solitaria

Il 21enne lombardo di Giacomo Villa conquista il Trofeo Piva numero 74, fra le edizioni più spettacolari di sempre, al culmine di un finale concitato Giacomo Villa, 21enne lecchese della Biesse-Carrera, si aggiudica lo sprint di un quintetto, lasciando con il volto scuro i favoriti Alessio Martinelli, e Davide De Pretto, vicentino della driesse della Bardiani, e Davide Zalf. Proprio il team castella-



Il corridoio che hanno condotto le gare

Ala domenica di sport hanno preso parte 161 atleti tra gli allievi e ben 170 tra gli juniores

Ala domenica di sport hanno preso parte 161 atleti tra gli allievi e ben 170 tra gli juniores

IL FOCUS
La maledizione delle trevi all'asciu
Prosegue delle sp...
va: la Z...
zione
Pasqu...
feste
201...
da

SPORT - 33

LE ALTRE CORSE

Esordio
Giulio Gianni nel 1°
Op Dz High Precision
Entrato un caldo pomeriggio di festa quello che ha portato a Fontanafredda gli Esordienti gli Amatori e il 1° Op Dz High Precision Engineering e per il 2° Memorial Massimo Biondi e il Divo Ceccon. Con la regia organizzativa del Team Basso di Orsago, ed andare nella gara unica per Esordienti è stato il giovane padovano Floriano (Montepulciano) Queri (pod): Esordienti 1° anno: 1° Floriano (Montepulciano) 2° Zoratto (Industria Miani) 3° Lorenzo Cecconello (Montebelluna) Esordienti 2° anno: 1° Giulio Poggio (Salsinea) 2° Davide Calvo (Montebelluna) 3° Matteo Zago (Salsinea)

SUL MURO DI S. VIGILIO MARTINELLI E DE PRETTO ALLUNGANO MA NELLA SUCCESSIVA DISCESA MERIS, POI ZAMPERINI E VILLA RIENTRANO

ANDREA PINARELLO

Piva, super volata (col brivido) di Villa davanti a Martinelli

Voleva imitare il trionfo di Van Aert nella tappa di Calais al Tour dello scorso anno e per poco non gli sfuggiva il successo al Trofeo Piva. Ma con un colpo di reni Giacomo Villa della Biesse-Carrera, staccatosi leggermente sull'ultimo passaggio sulla Riva di San Vigilio e poi rientrato con una bella discesa, si è assicurato la vittoria anticipando Martinelli, De Pretto e Meris. Poi, a seguire: quinto Zamperini, sesto Pina-



Grazie al colpo di reni finale Villa ha anticipato Martinelli.

rello, settimo Hajek, ottavo Bortoluzzi, nono Reyes e decimo Ridolfo.

Ordine d'arrivo: 1° Giacomo Villa (Biesse-Carrera) 179,2 km in 4.40'35" (38,320 km/h); 2° Martinelli (Green Project); 3° De Pretto (Zalf); 4° Meris (Colpack); 5° Zamperini (Zalf); 6° Pinarello (Green Project) a 10"; 7° Hajek (Aut); 8° Bortoluzzi (Ctf); 9° Ruvalcaba (Mex); 10° Ridolfo (Novo Nordisk) a 19".



Riflettori su... «Il nostro progetto è unico in Italia - spiega il presidente Roberto Bicelli - e ci sta regalando risultati importanti prima del previsto»

di Mariangela Codenotti foto Team Nordiska 2009

TEAM BIESSE CARRERA

Un SUPER inizio di stagione

110 Maggio • 7 2023

Terraviva



Trofeo Piva e S. Vendemiano: arrivano

PRIMA DI COL SAN MARTINO... A COL SAN MARTINO DOMENICA SI CORRE LA CLASSICA DEL PROSECCO CHE RIPROPONE IL MURO DI SAN VIGILIO

A Col San Martino al via del "Trofeo Piva" 175 corridori e 35 squadre I team di Marca pronti a sfatare un tabù che dura da dieci anni

L'INTERNAZIONALE

L'ultimo graffio della Zalf risale al 2010, quando il tracciato era meno selettivo e s'impose il vicentino Andrea Pasqualon. L'ultima esultanza della Trevigiana è invece del

ca hanno un conto aperto con il Trofeo Piva e confidano di invertire il trend domenica prossima, quando a Col San Martino andrà in scena l'edizione 74. Sono attesi 175 corridori e 35 squadre, di cui 17 straniere: nel 2022 Martin Marcellusi, della Bardiani Under 23, aveva ridato smalto al ciclismo tricolore a segno solo due

e compagnia, non sarà facile contrastare formazioni satelliti del World Tour quali l'Astana o compagni-vivaio delle Professional come Eolo o Israel. Senza scordare la Nazionale tedesca. Il Piva, la corsa dei futuri campioni in nell'albo d'oro recente - 2016 - un "certo" Tao Geoghegan Hart (vincitore nel 2020), avrà il ciclo

di primavera, in attesa di Villa di Villa e San Vendemiano. Il calendario impedirà quest'anno la concomitanza con la Pasqua e la collocazione lo stesso weekend del Giro del Belvedere: «Questo un po' ci penalizza a livello di squadre straniere, Ag2r e Jumbo saranno in Belgio per il Fiandre», osserva Mario De Rosso, presidente Ac Col San Martino, «ma storicamente siamo sempre la prima domenica di aprile». La presentazione della classica si è svolta a Miane nell'atelier di Valentino Moro, artista del ferro battuto e "firma" del trofeo del vincitore. A tirare la volata ex campioni come Giovanni Battaglin, vincitore di Giro e Vuelta nel 1981, e Silvio



L'arrivo in solitaria di Marcellusi vincitore dell'edizione 2022

pista ad Atlanta '96 nella corsa a punti. Oltre alla gloria locale Guido De Rosso, 82 anni, terzo al Giro 1964; l'organizzatore del Piva, Mario, è suo nipote. Momento di commozione, quando sono state riproposte le immagini della ricognizione del tracciato un anno fa di Davide Rebellin, il compianto ex pro' ucciso da un camion a fine novembre, mentre si allenava a Montebello Vicentino. Confermato il percorso di 179,2 km, con 9 passaggi sul Combi e 3 sul dentello di S. Vigilio, 600 metri con pendenza massima al 20%. Previsti 10 giri, quello finale il più argicuno con 3 gpm: ultimo scollinamento ai meno 1,2 km. Partenza alle 12.30 e arrivo alle 17, in via Treviset.

M.T.

PRESS TOUR: I GIORNALISTI CI FANNO VISITA

Per il secondo anno consecutivo, come organizzatori dell'AC Col San Martino, abbiamo deciso di organizzare un Press Tour nel weekend di gara del Trofeo Piva (1-2 aprile). Ospitare per un paio di giorni sul nostro territorio giornalisti provenienti da tutta Italia ha per noi un duplice obiettivo: allargare la copertura mediatica di una corsa importante come il Trofeo Piva, dando ai media l'opportunità di approfondire il contesto in cui si svolge la corsa, e quello di promuovere il più possibile un'area straordinaria come quella delle Colline del Prosecco. Quest'anno ci ha fatto piacere constatare che l'interesse per il Press Tour sia cresciuto rispetto all'anno scorso, e la speranza è che con gli anni a venire possa crescere ulteriormente. Hanno preso parte all'iniziativa i giornalisti Nando Aruffo, storica firma del Corriere dello Sport e ora direttore di Sportopolis, Nicolò Vallone, firma di tuttoBICI, Michele Pelacci, collaboratore di AIVento magazine, Giovanni Di Trapani, collaboratore per diversi riviste di statistica e di Ciclismoweb, Vito Bernardi, storico direttore di PedaleTricolore, e Davide Pegurri, addetto stampa del team Sias Rime ed ex vice-direttore di InBici. Il weekend è cominciato sabato 1° aprile, alla vigilia del Trofeo Piva, intorno a metà giornata. Dopo il check-in presso l'Hotel Contà di Pieve di Soligo, e il pranzo alla Cantina Andreola, è cominciato il vero e proprio Tour, che quest'anno abbiamo deciso di fare in sella ad una e-bike (l'anno scorso abbiamo girato con un van), in modo che anche i meno allenati potessero restare al passo senza problemi.



Una decina i giornalisti selezionati per il Press Tour che per due giorni hanno visitato il territorio, incontrato le aziende e seguito la corsa per raccontare al mondo le eccellenze delle Colline del Prosecco .

Il Trofeo Piva è anche questo, una modo per conoscere e sperimentare il territorio e una vetrina per chi con il proprio lavoro sa renderlo unico.

Tra salite, discese, escursioni in mezzo ai vigneti e panorami mozzafiato, il Tour ha coperto circa 30 km, con tante soste e merende degne di nota. Dopo un primo break al Belvedere Coesel, ci siamo fermati alla Confraternita di Valdobbiadene, per un bicchiere di Prosecco e una piccola visita alla storica cantina.

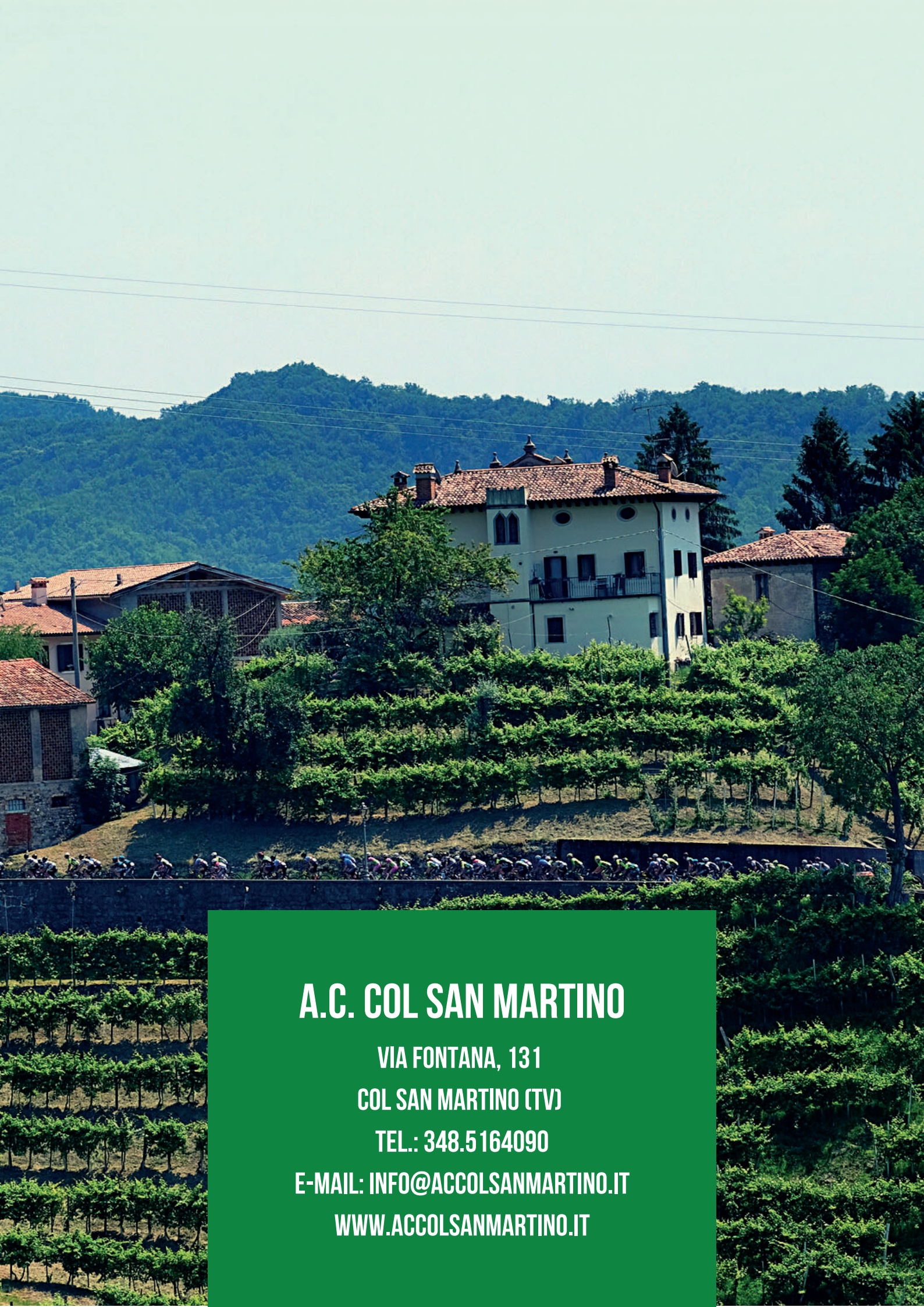
Dopodiché ci siamo rimessi in marcia alla volta della Cantina Rivagrande, dove abbiamo potuto vedere da vicino tutte le peculiarità delle Colline del Prosecco, patrimonio dell'UNESCO, e goderci al tramonto un ottimo merenda a base di affettati e, ovviamente, Prosecco. A quel punto, dopo una veloce scampagnata sul San Vigilio, salita clou del Piva, abbiamo fatto rotta su Farra di Soligo e la Cantina Le Volpere, dove abbiamo lasciato le e-bike, preso appunti su come si produce il vino in queste splendide zone e cenato con un tipico risotto al radicchio.

Domenica, 2 aprile, prima di concentrarci interamente sul Trofeo Piva, abbiamo fatto un'ultimo salto a Collagù, core zone dell'Unesco, dove Franca e Sandro del Ristoro Collagù ci hanno accolto con grande entusiasmo e spiegato perché queste colline sono Eroidiche.

A quel punto, abbiamo fatto rotta su Col San Martino, per vivere da vicino la 74a edizione della classica internazionale. Dopo la partenza, un pranzo a base di spiedo alla Mostra di Valdobbiadene DOCG e via sul Combai e poi sul San Vigilio, per applaudire i corridori e vedere coi nostri occhi le salite che caratterizzano il Piva. Poi, dritti al traguardo per godersi l'arrivo e intervistare i protagonisti.

Nella foto: i giornalisti che hanno preso parte al Press Tour 2023 realizzato in occasione del Trofeo Piva.





A.C. COL SAN MARTINO

VIA FONTANA, 131

COL SAN MARTINO (TV)

TEL.: 348.5164090

E-MAIL: INFO@ACCOLSANMARTINO.IT

WWW.ACCOLSANMARTINO.IT